

Rassegna del 21/11/2012

21/11/12 **Mattino Padova**

43 Moretti, l'Urlo di Munch della Tonazzo

Zilio Diego

1

Moretti, l'Urlo di Munch della Tonazzo

L'opposto del sestetto padovano colleziona volumi di D'Annunzio: «Nell'era di Facebook preferisco ancora i libri di carta»

di Diego Zilio

► PADOVA

A vedere l'istantanea che lo ritrae con la bocca spalancata e i nervi del collo tesi allo spasimo viene quasi da pensare all'"Urlo" dipinto da Munch. Se non fosse che il soggetto della fotografia è un ragazzone di oltre due metri che non grida dalla disperazione ma per gioire dopo un punto.

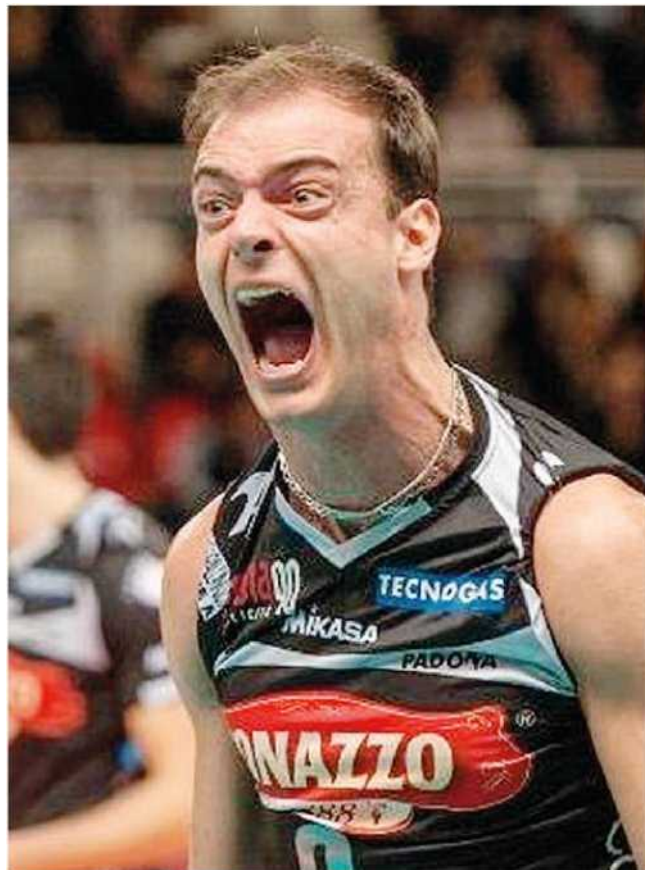
Lui è Federico Moretti, opposto della Tonazzo Padova, e la sua esultanza è ormai una sorta di marchio di fabbrica, come sanno bene i tifosi bianconeri che tre giorni fa lo hanno visto festeggiare più volte nel corso della gara vinta contro Corigliano. «Il mio modo di esultare? È nato quando, da bambino, andavo a tifare alle partite a Grottazzolina, dalle mie parti» confessa il ventinovenne pallavolista di Fermo. «Vedere i giocatori che festeggiavano mi dava una carica incredibile e quando sono diventato io stesso un atleta è scattata una molla quasi naturale che mi porta a comportarmi così. Se gli avversari si arrabbiano? Non è mai successo, perché si capisce che non esulto contro di loro ma solo perché sono contento. Tutt'al più, a volte, a qualcuno guardandomi scappa da ridere».

Non è questa, però, l'unica particolarità di Moretti, che domenica sarà in campo assieme ai compagni a Potenza Picena: nell'era di facebook e twitter è, infatti, perlomeno curioso trovare un giocatore che colleziona libri di Gabriele D'Annunzio. «Non ho niente contro facebook, ma penso che in troppi ne abusino. La passione per D'Annunzio? Da qualche tempo ho iniziato a collezionare le

prime edizioni dei suoi volumi, anche se poi leggo le edizioni più recenti per non rovinarli. È un amore nato in quinta superiore, quando, scrivendo una tesina su di lui, ho scoperto un personaggio capace di sconvolgermi perché in grado di eccellere in tantissimi campi: non solo un poeta e un letterato ma anche un avventuriero, un politico e un grande amante». Vista questa passione per i libri, non stupisce più di tanto sapere che Federico è laureato con 110 e lode in Scienze giuridiche, economiche e manageriali dello sport

all'università di Teramo, e che dopo tre anni di Giurisprudenza ora sta conseguendo la specialistica in Scienze politiche internazionali. «Ho iniziato Giurisprudenza quando avevo più tempo a disposizione, poi il volley ha cominciato ad assorbirmi non lasciandomi più un attimo libero, così mi sono iscritto a una facoltà più alla portata. Non mi interessa la seconda laurea per il titolo in sé, ma per mettermi alla prova e allenare anche la mente». L'altra sua passione sono i viaggi. «Sono stato più volte in Africa assieme alla mia ragazza. In Kenya, in Tanzania e a Zanzibar. So che sembra una frase fatta, ma visitare certi paesi e vedere ragazzini che non hanno nulla ti fa capire molte cose della tua vita e apprezzare di più quello che abbiamo qui in Italia. Cosa preferisco tra viaggiare e leggere? Leggere in viaggio. Perché, non si può?».

In questi giorni Moretti insieme ai compagni sta preparando la trasferta di domenica: l'obiettivo è trovare la continuità di gioco e di risultati dopo aver "espugnato" il PalaFabris nell'ultimo turno.



Federico Moretti, opposto della Tonazzo Padova

